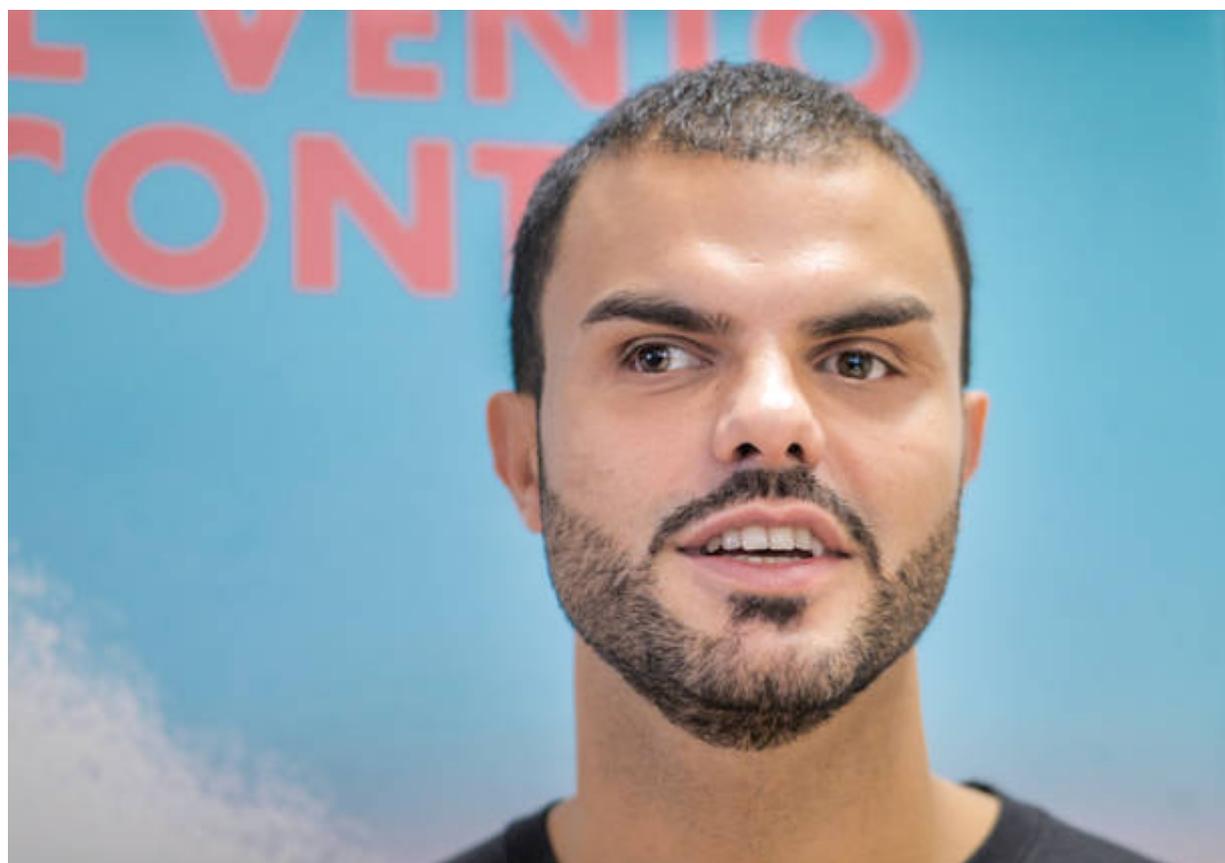


Cassioli e quel “vento contro” che aiuta a ripartire

Pubblicato: Mercoledì 14 Novembre 2018



Daniele Cassioli è una forza della natura. 32 anni, atleta paralimpico di caratura internazionale (è pluricampione mondiale di **sci nautico per non vedenti**), fisioterapista di professione, in un momento particolare della sua carriera – un infortunio alla spalla occorsogli a marzo di due anni fa – ha deciso di **iniziare a raccontare la sua storia**, mettendo nero su bianco le esperienze, le sensazioni, le difficoltà incontrate durante una vita speciale.

Da questa sua idea è nato **il volume “Il vento contro”**, che Daniele ha portato (anche) nella redazione di VareseNews in vista della presentazione fissata per **giovedì 15 novembre (ore 21) nella sala VareseVive** (in via Lonati, angolo via S. Francesco) grazie all’impegno dell’Ana Varese.

«Il libro è nato perché credo sia un bene buttare fuori quei pensieri che ti si accumulano dentro. **Quando mi infortunai**, ebbi tempo di girare un po’ tra le **famiglie e le associazioni di bambini non vedenti**. Lì ho capito di poter **essere utile**, con la mia esperienza e la mia storia, sia a chi deve affrontare problemi simili ai miei sia più in generale a chi attraversa momenti di difficoltà. Per il libro, infatti, abbiamo scelto un **titolo “universale”** che ha poco a che fare con la cecità».

Ma è perfettamente ritagliato su quello sci nautico che Cassioli (gallaratese d’adozione, lui è nato a Roma) interpreta da campione assoluto. «Sì: **il vento contro, nel mio sport, può essere un freno ma anche un aiuto**, perché sui salti o negli slalom può darti una mano. Intendo dire che ognuno di noi deve far fronte a qualche difficoltà, un *vento contro* che ti può rallentare ma che allo stesso tempo può **diventare un’occasione per conoscersi meglio, per ottenere un’altra possibilità, per ripartire**».



Daniele in queste settimane è letteralmente una trottola: ha già presentato il libro in **una ventina di occasioni** e la sua visita a VareseNews precede un **volo-lampo a Roma** prima di tornare nella Città Giardino per la serata a VareseVive. «Questa tournée mi sta confermando quanto speravo, e cioè che “Il vento contro” è un libro **adatto a tanti pubblici e tanti ambienti**. Negli incontri svolti fino a ora ho trovato genitori con figli disabili ma anche i ragazzi degli oratori, gli educatori, i docenti o più normalmente gli appassionati di libri. Spero di aver trattato con leggerezza **un tema**, quello della disabilità, che **per molti è ancora tabù**».

Per realizzare il volume, scritto sotto forma di romanzo, Cassioli è stato **affiancato da Salvatore Vitellino**: «Una persona che per me è diventata importante: io avevo già scritto parecchio ma non avevo fretta di pubblicare e ho atteso l’occasione giusta. Me l’ha fornita *De Agostini*, con Salvatore che ha avuto **il merito di farsi coinvolgere in questa impresa**: è venuto a vedere i miei allenamenti, il mio lavoro, mi ha seguito da vicino e si è appassionato all’argomento. Ne è uscito un bel rapporto e, credo, un bel libro».

“Il vento contro” è attualmente disponibile **su carta e con un’edizione digitale accessibile** ai non vedenti. Il primo testo in **versione Braille** è stato consegnato da Daniele Cassioli a Roma, mentre un altro verrà donato all’Istituto dei Ciechi di Milano nei prossimi giorni. L’idea è anche quella di **realizzare un audiolibro**, ma per il momento è ancora in fase di progetto. Chi volesse ordinare il volume tramite Amazon lo può fare cliccando sull’immagine sottostante.

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it

